

Pubblicato il 11/10/2017



N<sup>05263</sup> 2017 REG.PROV.CAU.  
N. 02817/2016 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Prima Quater)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 2817 del 2016, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Mario Lentini, Cerchi Eugenia, Rabottini Stefano, Maugeri Stefania, Carrafa Francesco, Schettino Carlo, Pastore Pasquale, Maiorino Leonardo, Dammacco Cataldo, Emolo Pasquale, Caccavo Alberto, Biscotti Claudio, Micciche' Alfonsina, Viola Luca, Raino' Franco Antonio, Allocca Giuseppe, Amatizi Fabrizio, Salis Danilo, Longobardi Luigi, Semeraro Giuseppe, Zangrilli Davide, Bifari Giuseppe, Storino Antonietta, Luciani Fabio, Scarzella Roberto, Ciuffreda Fabrizio Michele, Porceddu Mirko, Luccone Enzo, Zucchi Marco, Martucci Adele, Presto Giuseppe, Martina Marinella, rappresentati e difesi dagli avv.ti Augusto Sinagra e Franco Sabatini, con domicilio eletto presso lo studio Sinagra-Sabatini-Sanci in Roma, viale Gorizia, 14;

***contro***

Ministero dell'Interno, in persona del Ministro in carica, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Commissione Esaminatrice del Concorso Interno per titoli di servizio ed esami, non costituita in giudizio;

***nei confronti di***

Fabio Pignataro, non costituito in giudizio;

***per l'annullamento***

*previa sospensione dell'efficacia,*

- del decreto del Ministero dell'Interno del 24 settembre 2013, del bando di concorso interno per il conferimento di n. 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, del decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento di Pubblica Sicurezza in data 18 novembre 2013, di nomina della Commissione esaminatrice;

- del D.M. 28 aprile 2005, n. 129, nella parte in cui prevede, per l'ammissione alla prova orale, con riguardo ai concorsi interni per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo di ispettore, il punteggio di 7/10 alla prova scritta e, con riferimento ai concorsi esterni per la nomina alla medesima qualifica, il punteggio di 6/10 alla prova scritta;

- dell'esito della prova scritta del concorso interno per il conferimento di n. 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, conseguito dai ricorrenti.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Interno;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatrice la dott.ssa Laura Marzano;

Uditi, nella camera di consiglio del giorno 10 ottobre 2017, i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che, ad un primo sommario esame, non sussistono, allo stato degli atti, le condizioni per la concessione della misura cautelare richiesta con i motivi aggiunti in esame e relativi all'approvazione della graduatoria della procedura concorsuale in questione, compensandosi comunque le spese della presente fase cautelare;

Ravvisata comunque la necessità di acquisire dall'amministrazione, entro trenta giorni dalla comunicazione o notificazione della presente ordinanza, i seguenti documenti:

- a) provvedimenti di nomina della commissione di verifica;
- b) tutti gli atti della suddetta commissione, ivi compresa la relazione conclusiva;
- c) tutti gli atti della commissione d'esame adottati successivamente alle conclusioni della commissione di verifica per quanto concerne l'ammissione agli orali dei candidati;

Ritenuto di dover autorizzare parte ricorrente all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei vincitori del concorso interno di che trattasi e degli idonei ammessi al corso, a mezzo di notifica per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito web della resistente Amministrazione di un sunto del gravame e dei successivi motivi aggiunti, degli estremi del presente provvedimento, nonché dell'indicazione degli effettivi controinteressati, incumbente da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione, se anteriore, della presente ordinanza, con deposito della relativa prova entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal primo adempimento;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione Prima *Quater*, respinge la suindicata domanda incidentale di sospensione.

Dispone l'incombente istruttorio e l'integrazione del contraddittorio, come da motivazione.

Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 10 ottobre 2017 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Mezzacapo, Presidente

Anna Bottiglieri, Consigliere

Laura Marzano, Consigliere, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Laura Marzano**

**IL PRESIDENTE**  
**Salvatore Mezzacapo**

IL SEGRETARIO